

Le credenze e la biologia cellulare hanno molte cose in comune

Il pensiero e il Dna

L'opera di ricerca di Bruce Lipton, biologo cellulare presso la facoltà di medicina del Wisconsin, ha messo in luce come il pensiero, quindi le nostre credenze, influenzino il DNA e ogni cellula del nostro corpo.

Ma cos'è una "credenza"? La parola potrebbe trarci in inganno se associata al "credo religioso". Invece le credenze, sono proprio la matrice dei nostri pensieri e controllano la biologia delle cellule. Per chiarire questo concetto B. Lipton riporta un esempio molto semplice ed efficace a proposito dei vasi sanguigni. Le cellule endoteliali che rivestono i vasi, allevate in coltura, cambiano comportamento in base alle informazioni che captano dall'ambiente. Quando si fornisce loro nutrimento si dispongono verso di esso mentre quando si trovano in un ambiente tossi-

co arretrano dallo stimolo. Direi che hanno una loro straordinaria intelligenza biologica. La realtà è che la nostra mente informa e nutre il corpo e sia le cellule che i loro processi biologici si modificano in base alle informazioni che ricevono dall'ambiente. Incredibile! Senza la realtà invisibile dell'emozione tristezza la realtà visibile della lacrima non solo non si manifesta ma non ha alcun significato. La CCM (la connessione corpo-mente) si riferisce infatti all'Unità psicosomatica. Questa connessione CCM oggi può essere studiata anche con un esame Bio-Ematologico (EBH) scoperto dal Dr. Juan Prada Pascal, docente di Fisiologia presso l'Università di Madrid. Il test correla gli squilibri organici e psichici del paziente con le alterazioni microscopiche di alcune cellule ematiche. Questo consen-

te di verificare quanto un disagio del corpo e della mente siano scientificamente interdipendenti. Rob Williams fondatore di PSYCH-K, una tecnica psicologica su base energetica, parla di "effetto credenza" sottolineando che le nostre "percezioni della realtà" hanno lo stesso impatto sul nostro comportamento e sul nostro corpo. L'effetto credenza, anche denominato dalla medicina convenzionale effetto placebo, dovrebbe essere almeno uno degli obiettivi dello sforzo della ricerca medica soprattutto nell'ottica della medicina preventiva.



D.ssa Paola Giordano Sciacca
Medico psicoterapeuta
(specialista in medicina psicosomatica e oncologia)

